

*Da una vita scandita dalla routine ad una vita stravolta dal virus.*

*Fin dal primo incontro per la gestione dei pazienti COVID ci si è resi conto che questa malattia sarebbe stata una guerra di resistenza contro un virus di cui non conoscevamo molto e soprattutto eravamo impreparati.*

*La medicina delle certezze... fallisce di fronte alla nostra povertà.*

*Inizialmente ci si è limitati a "parare i colpi", a "mettere toppe" qua e là, a provare ad essere in qualche modo utili. Poi ti rendi conto che stiamo navigando a vista, richieste assurde, intuizioni geniali non considerate, aspettative non soddisfatte e poi ad un tratto ti senti inutile, sconsolato e deluso.*

*Ti senti colonizzato nella mente e nel corpo.*

*Tanti gli aspetti "umani" che emergono intorno a noi: dalla paura di chi ne è stato infettato, alla fragilità del paziente, dei sanitari, dei collaboratori, dei parenti che pochi considerano, perché il TEMPO scorre veloce.*

*Il tuo stato d'animo oscilla in un'altalena incessante di terrore, angoscia, paura, disperazione, ma anche speranza, volontà di fare..*

*Proprio dalla speranza avvio una revisione della mia vita e del mio lavoro e comincio a pensare a nuovi percorsi e priorità, in qualche modo voglio ripartire. Ho voglia di condividere con i colleghi/amici, per fare rete e raccogliere i bisogni dell'altro.*

*E poi il pensiero inevitabilmente cade sulla tua famiglia, sulla paura di poter contagiare qualcuno che ami, qualcuno che confida in te, nei tuoi abbracci, nella tua forza, e tu non puoi tradire queste aspettative. Allora cerchi mille precauzioni, ma dentro di te sai che non è possibile.*

*E allora torni in te e cerchi una via per ricominciare, perché questo virus che non fa altro che porre il tema della morte e lo fa in modo drammatico, in realtà parla di qualcosa che è presente nella nostra esistenza. Solo il momento del suo arrivo non è dato conoscere.*

*Con parole semplici, non tecniche partiamo armati di santa pazienza e cerchiamo di analizzare le necessità, che purtroppo ogni giorno mutano come se fossero un arcobaleno di colori.*

*Dopo le prime soddisfazioni per aver trovato le prime terapie utili, tutto cambia scenario e ti ritrovi ancora lì, allo stesso punto di partenza.*

*Ti rialzi perché riesci a comprendere che la Gioia risiede nello scoprire di essere ancora vivi nonostante la sua presenza e nella possibilità di dare il giusto (nuovo) peso alle cose.*

*Da questo momento in avanti tutto cambia e come sempre avviene, anche questa temibile paura viene sistemata nelle tante caselle della Vita.*

*Per la prossima ondata, ci penseremo (per ora siamo salvi).*

*Grazie a Tutti! Evviva la vita!*

*Davide Zenoni*